

Sommario Rassegna Stampa del 28/12/2019

Testata	Titolo	Pag.
MILANO FINANZA	<i>UN PRIMARIO DA RECORD</i>	2

SEDEX Il controvalore dei certificati negoziati sulla piattaforma di Borsa Italiana è aumentato del 3%, mentre quello sottoscritto in collocamento ha già registrato il massimo storico in soli nove mesi

di Alberto Micheli

È stato un anno contraddittorio per il mercato secondario dei certificati, che nei primi 11 mesi del 2019 (i dati relativi al mese di dicembre non sono ancora disponibili) ha registrato un moderato progresso del controvalore negoziato (quasi il 3%) rispetto allo stesso periodo del 2018, a fronte però di un deciso calo del numero di contratti scambiati (-11,5%). Molto netto invece il segnale espansivo che è arrivato dal mercato primario, almeno per ciò che riguarda i collocamenti degli associati Acepi (Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento), che ha registrato un exploit assoluto in termini di controvalore investito. Nei primi tre trimestri del 2019 il controvalore totale ha infatti già stracciato il record storico annuale del 2018, a fronte di un numero di prodotti collocati che risulta sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno. Soprattutto questi ultimi riscontri certificano l'ottimo stato di salute del settore, anche se probabilmente evidenziano un cambiamento nelle abitudini d'investimento.

Un primario da record

LE QUOTE DI MERCATO DEL SEDEX

	Controv. (ml di €)	Market Share	Contratti totali	Market Share	Var. 18/19 controv.	Var. 18/19 contratti
◆ Société Générale	5.729,6	33,61%	818.583	42,54%	-18,02%	-21,53%
◆ Unicredit Bank	3.201,5	18,78%	290.055	15,07%	-30,30%	-24,04%
◆ Banca Imi	2.932,3	17,20%	180.895	9,40%	741,41%	253,17%
◆ Vontobel	1.680,2	9,86%	225.577	11,72%	32,68%	-8,09%
◆ Bnp Paribas Arbitrage Issuance	1.582,7	9,28%	276.107	14,35%	-3,53%	-15,52%
◆ Banca Akros	1.254,1	7,36%	82.215	4,27%	17,87%	7,49%
◆ Natixis Structured Products Limited	175,7	1,03%	13.391	0,70%	86,12%	121,23%
◆ Credit Suisse	120,7	0,71%	6.923	0,36%	95,31%	114,33%
◆ Commerzbank	112,5	0,66%	12.629	0,66%	-57,77%	-53,39%
◆ Ubs Ag	95,9	0,56%	6.595	0,34%	100,63%	185,75%
◆ Goldman Sachs Jersey Limited	57,8	0,34%	4.176	0,22%	-32,48%	-14,65%
◆ Deutsche Bank Ag	31,5	0,18%	1.674	0,09%	-14,63%	-30,42%
◆ Ingbank	25,8	0,15%	2.118	0,11%	235,06%	280,25%
◆ Exane Finance	21,6	0,13%	1.659	0,09%	0,93%	-12,18%
◆ Credit Agricole Cib Financial Prod	12,5	0,07%	756	0,04%	-31,69%	-39,42%
◆ Morgan Stanley B.V.	8,8	0,05%	527	0,03%	-54,87%	-28,30%
◆ Jp Morgan Structured Products B.V.	4,1	0,02%	192	0,01%	86,36%	88,24%
◆ Leonteq Securities	1,3	0,01%	98	0,01%	-	-
◆ Banca Monte Paschi Siena	0,0	0,00%	67	0,00%	-	-48,85%
◆ Natwest Markets	0,0	0,00%	1	0,00%	-	-
TOTALE	17.048,6		1.924.238		2,92%	-11,56%

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

A livello di offerta la novità dell'anno è invece rappresentata dagli StayUp/StayDown, nuova classe di prodotti speculativi lanciati da Société Générale, che già nel 2018 aveva fatto debuttare i Corridor. Si tratta proprio di un'evoluzione di questi ultimi che consente di scommettere sul fatto che un sottostante rimanga sempre sopra (StayUp) o sotto (StayDown) un livello prefissato nell'arco di un orizzonte temporale anch'esso predefinito. Rispetto ai Corridor, che dovevano fare i conti con un intervallo delimitato da due barriere, in questo caso la barriera è unica: a) se nel corso della vita di uno StayUp/StayDown il sottostante non comprometterà mai tale barriera, il prodotto sarà liquidato al prezzo fisso di 10 euro; b) in caso di knock-out della barriera il prodotto si estinguerà comportando la perdita dell'intero capitale investito. (riproduzione riservata)

